Imposta sostitutiva su maggiorazioni e indennità per lavoro notturno, festivo e turni

L'articolo 1, comma 10, della Legge n. 199 del 30 dicembre 2025 (Legge di bilancio 2026) ha previsto, per il periodo d'imposta 2026, un trattamento fiscale agevolato sulle seguenti maggiorazioni e indennità:

- maggiorazioni e indennità per lavoro notturno ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66, e dei contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL);
- maggiorazioni e indennità per lavoro prestato nei giorni festivi e nei giorni di riposo settimanale, come individuati dai CCNL;
- indennità di turno e ulteriori emolumenti connessi al lavoro a turni, previsti dai CCNL.

In particolare, tali maggiorazioni e indennità sono assoggettate ad un'imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle addizionali regionali e comunali pari al 15 per cento, in luogo dell'applicazione della tassazione ordinaria, entro il limite annuo di 1.500 euro delle somme corrisposte.

Tale agevolazione si applica soltanto ai lavoratori del settore privato con un reddito di lavoro dipendente, nell'anno 2025, **non superiore a 40.000 euro**, salva espressa rinuncia scritta del prestatore di lavoro.

Comunicazione relativa l'applicazione dell'imposta sostitutiva art. 1, comma 10, L. n. 199/2025

Preso atto di quanto previsto dall'art. 1, comma 10, della Legge n. 199/2025, il/la sottoscritto/a

	Cod. Fisc.:

in qualità di dipendente presso

COMUNICA la seguente richiesta (*barrare una delle due opzioni se interessato/a*):

(Opzione riservata ai dipendenti già in forza al 31/12/2025)

[_] chiede di NON applicare l'imposta sostitutiva prevista dall'art. 1, comma 10, della Legge n. 199/2025, ritenendo che ricorrano condizioni per la non applicabilità (ad esempio perché percettore per l'anno 2025 di altri redditi di lavoro dipendente non comunicati al datore di lavoro).

Nota per il/la dipendente: in base ai dati in nostro possesso (cedolini elaborati per l'anno 2025) il reddito di lavoro dipendente da Lei percepito nell'anno 2025 risulta pari a 12.167,24 e quindi rientrante nei limiti previsti.

(Opzione riservata ai dipendenti assunti nel corso del 2026)

[_] comunica, ai fini dell'applicazione dell'imposta sostitutiva prevista dall'art. 1, comma 10, della Legge n. 199/2025, di avere percepito nel corso dell'anno 2025 redditi di lavoro dipendente per un importo pari ad euro _____, oppure di non aver percepito redditi di lavoro dipendente.

In ogni caso, qualora ricorrano le condizioni per l'applicazione dell'imposta sostitutiva prevista dall'art. 1, c. 10, della Legge n. 199/2025, CHIEDE di applicare tale agevolazione solo in sede di conguaglio di fine anno o di fine rapporto (barrare la casella se interessato/a **[_]**).

Data _____ Firma _____